NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 29851 del 21\06\2026

D.R.T. - Servizio del Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

D.R.T. - Dirigente Generale
Soggetto attuatore e Responsabile del coordinamento delle attività ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026
commOCDPC1180_26@legalmail.it

e p. c. Comune di Vizzini
protocollo@pec.comune.vizzini.ct.it

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.
****AIU - Lavori di **ripristino della funzionalità idraulica del Fiume Dirillo** ricadente nel territorio comunale di Vizzini (CT)*****

- **Lavori: CT_1180_VIZ_01** – Intervento sul Fiume Dirillo, in territorio di Vizzini, per la rimozione dell'accumulo di detriti alluvionali a seguito del Ciclone Harry e il ripristino del regolare deflusso.
- **Conferenza di Servizi decisoria.**
- **Richiedente:** Dipartimento Regionale Tecnico, Servizio del Genio Civile di Catania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio,

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA **la nota prot. 118018 del 16/10/2026**, acquisita con prot. n. 29352 del 19/10/2026, con la quale l'Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Catania ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri di competenza; con la stessa nota sono stati trasmessi in allegato gli elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che l'intervento propone la manutenzione e il ripristino della funzionalità idraulica del *Fiume Grande o Dirillo* nel tratto di circa 110 m a valle del ponte della viabilità comunale che ne permette l'attraversamento nel punto di coordinate N 37.140973, E 14.753800; nello specifico, gli interventi previsti consistono principalmente in:

- rimozione della vegetazione infestante presente in alveo;
- ripristino della sezione idraulica del torrente a valle dell'attraversamento, per circa 15 m, mediante il riempimento e la regolarizzazione del fondale inciso;
- ripristino delle gabbionate di sponda esistenti in sinistra idraulica, mediante riempimento del sotto-basamento eroso con pietrame di grossa pezzatura ed eventuale intasamento con boiacca fluida;
- rivestimento d'alveo con materassi tipo Reno dello spessore minimo di 50 cm, su tutta la larghezza a valle del solettone di base del ponte, per uno sviluppo longitudinale di circa 15 m, e comunque ove possibile fino alla sezione della prima opera trasversale pre-esistente e dissestata; a valle, il rivestimento basale è chiuso da una prima fila di gabbioni di dimensioni 1x1x1 m; i materassi sono posati su uno strato in geotessile TNT al fine di evitare l'esfiltrazione del terreno di riempimento sottostante;

per come meglio individuato e rappresentato nei pertinenti elaborati grafici di progetto;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o <u>le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione</u> ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori in argomento costituiscono un intervento migliorativo al fine di ripristinare le condizioni di regolare deflusso nel tratto del suddetto corso d'acqua e sono necessari al fine di prevenire lo stato di pericolo per la pubblica incolumità nel territorio comunale di Vizzini;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** <u>l'intervento in progetto non interferisce</u> con aree in dissesto censite nel vigente PAI del bacino idrografico del Fiume Acate (078), approvato con D.P.Reg. n. 246 del 08/10/2004, e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del seguente corso d'acqua:

- <u>*Fiume Dirillo*</u> *o Fiume Grande,* che risulta inserito al n. 24 nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

- ***"<u>nulla osta idraulico</u>"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"<u>autorizzazione all'accesso all'alveo</u>"*** del corso d'acqua in argomento ***"<u>e alla realizzazione degli interventi</u>"*** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali condivisi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari a garantire condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e nei tratti posti a monte e a valle;
3. eventuali piste di cantiere e gli attraversamenti provvisori siano temporanei, di durata strettamente limitata, funzionali esclusivamente all'esecuzione dei lavori e siano integralmente rimossi al termine delle attività, ripristinando lo stato dei luoghi;
4. i lavori siano sospesi temporaneamente, con preventiva messa in sicurezza delle aree, dei mezzi e delle attrezzature, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile o di condizioni meteorologiche avverse segnalate dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. la rimozione della vegetazione sia limitata a quella infestante e occlusiva che ostacola il regolare deflusso; il materiale vegetale non triturato in loco sia allontanato e conferito presso impianti autorizzati, mentre il materiale inerte e alluvionale sia movimentato e ridistribuito all'interno dell'area di intervento esclusivamente secondo le previsioni progettuali, senza alterare il bilancio solido e l'assetto plano-altimetrico dell'alveo;
6. al termine dei lavori dovrà essere trasmessa apposita comunicazione corredata da documentazione fotografica idonea a rappresentare le attività eseguite e lo stato finale dei luoghi.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Giuseppe Rago
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo
MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
21.10.2026 13:03:49
GMT+02:00